

NUOVE TENDENZE NELLA TOPONOMASTICA: UNA PISTA CICLABILE INTITOLATA AD ERIKA

Il Consiglio di Circolo di San Giorgio in Bosco, già il 3/7/95, su proposta di alcuni genitori, deliberava di chiedere all'Amministrazione Comunale di avviare l'iter per l'intitolazione di uno spazio pubblico ad Erika con questa motivazione: "Il gesto della donazione degli organi dimostra un grado elevato di solidarietà. Sembra pertanto doveroso che la realtà sociale dove Erika viveva, riconosca e ricordi nel futuro il suo gesto."

La stessa richiesta era stata successivamente presentata anche dai gruppi A.V.I.S. e A.I.D.O.

Con la lettera dell'11/9/98 il Prefetto di Padova rispondeva alla proposta dell'Amministrazione Comunale:

"Acquisiti i pareri favorevoli della Deputazione di Storia Patria e della Soprintendenza per i Beni Ambientali ed Architettonici del Veneto, si autorizza l'intitolazione di nuove strade."

Tra questa ecco apparire anche la pista ciclabile intitolata ad Erika*.

Un nostro carissimo amico, Dario Soranzo, che da poco ci ha lasciato, massimo esperto di toponomastica, sarebbe stato felice di annoverare tra le tante motivazioni per intitolare una via anche questa, che rappresenta una novità, perché non si tratta di una persona famosa, si tratta di una persona giovanissima e si propongono nuovi valori alla Comunità.

Questo "segnale" per una possibile nuova tendenza a riconoscere alcune persone all'interno della propria comunità, fino ad intitolare loro uno spazio pubblico, non per essere diventate delle "grandi figure" nei diversi campi, ma per aver incarnato con semplicità quei grandi valori di cui si sente il bisogno in ogni tempo, dà nuovo senso alla nostra democrazia. Inoltre, quello della donazione degli organi è un valore "recente", che ha bisogno di essere maturato nella coscienza collettiva, al di là di ogni legge.

Noi speriamo che anche Casalserugo, paese d'origine di Dario, sappia fare la stessa cosa per l'umiltà e la passione con cui l'Amico si è dedicato agli studi e alla ricerca. Anche questo è un valore da proporre ai giovani d'oggi.

* per l'inaugurazione vedi riquadro a pag 2

UNA SCUOLA MATERNA AD AZARYE-GERUSALEMME

"INNO ALLA VITA", per merito di tanti amici, è andato in giro per il mondo. E' arrivato anche a Betania, la sede delle *Suore Missionarie Comboniane di Gerusalemme*, che operano ad Azarye, un villaggio alle porte della città.

Suo Aralda Fumagalli, la Superiore, ci ha scritto la lettera che abbiamo presentato nel n° 1 di ERIKA NEWS, dove ci presentava il loro progetto e con molto tatto ci chiedeva un aiuto.

Da qui è nata l'idea di pubblicare una seconda edizione di 2000 copie del libro, destinando i contributi che verranno raccolti a questo scopo. Se riusciremo a distribuire tutte le copie, con i contributi che raccoglieremo potremo dare un sostegno significativo al progetto.

continua a pag. 2

anno 1 - n. 2 - maggio 1999

ERIKA

INAUGURAZIONE

Giovedì 10 giugno 1999
l'Amministrazione Comunale di San Giorgio in Bosco, in collaborazione con i gruppi A.V.I.S. e A.I.D.O. la Scuola Elementare "Dante Alighieri", la Scuola Media "Giovanni XXIII" e l'Associazione Erika", in chiusura dell'anno scolastico, inaugura la "Pista Ciclabile Erika Gazzola" alla presenza delle Autorità, degli alunni e degli insegnanti delle due scuole, dei Rappresentanti delle Associazioni e dei genitori di Erika. Durante la cerimonia sarà benedetto anche il nuovo Labaro dell'A.I.D.O.

segue da pag. 1

Siamo una piccola associazione, perciò abbiamo chiesto un sostegno morale e ideale a tanti amici impegnati in Gruppi, Associazioni, Istituzioni, Parrocchie e altre realtà organizzate, che hanno già avuto modo di conoscere ed apprezzare il libro di Erika.

Con grande emozione li presentiamo, sapendo che il loro patrocinio, oltre che onorare Erika e la nostra Associazione, sarà un viatico per la buona riuscita dell'impresa e un invito per chi non lo conosce ad accogliere con simpatia l'**Inno alla vita**".

Il Consiglio



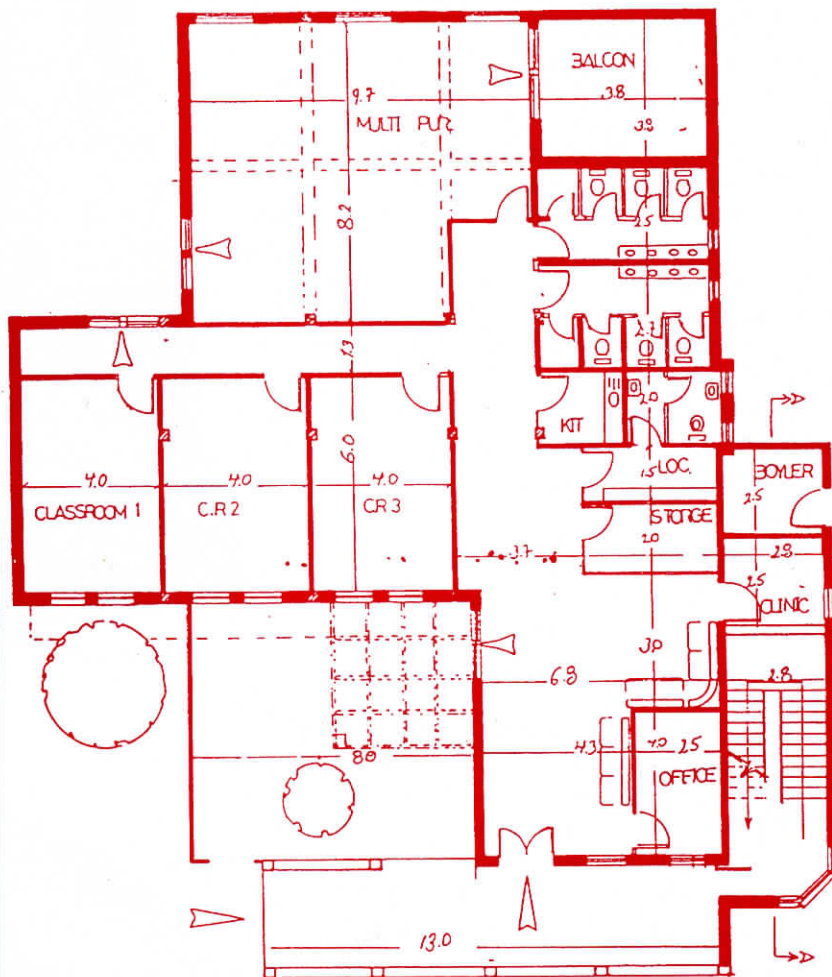
I bambini di Azarye con le loro maestre.

Chiunque volesse intervenire per proprio conto a sostegno dell'iniziativa, può inviare il proprio contributo tramite c/c postale

CONTI CORRENTI POSTALI
RICEVUTA o certificato di addebito di un versamento

C/C N. 31086002
ISTITUTO PIE MADRI NIGRIZIA
PROCURA MISSIONI - Via Boccea, 506
00166 ROMA

con la causale "Progetto Azarye-Gerusalemme"



associazione erika
promozione di attività a favore dei bambini

“Presidente

via A. Gaiola 42-35010 S.G. in Bosco (Pd)
Tel.-Fax 049/768474

Sede

via Spino 15-35010 S.G. in Bosco (Pd)
Tel.-Fax 049/9450755
email lemarco@tin.it

Codice fiscale 90006210281

C/C postale 12860359

C/C bancario n. 862658/E

presso la Cassa di Risparmio

di Padova e Rovigo s.p.a.

Filiale di S.Giorgio in Bosco (Pd)

ABI06225 CAB 63060

Questo è il "progetto per il nuovo asilo" che ci è stato inviato dalle Suore Missionarie Comboniane di Gerusalemme.

erikanews
pagina 2

ELENCO ENTI...

ENTI, ISTITUZIONI, GRUPPI, ASSOCIAZIONI E ORGANIZZAZIONI che hanno dato il PATROCINIO e l'ADESIONE IDEALE all'iniziativa per la realizzazione di una SCUOLA MATERNA

nel villaggio di AZARYE, alle porte di GERUSALEMME, in "ZONA B",

ad opera delle SUORE MISSIONARIE COMBONIANE:

A.C.L.I. PROVINCIALI - PD

Ai. Bi. - CONEGLIANO VENETO (TV)

A.I.D.O. SEZIONE PROVINCIALE - PD

A.I.D.O. GRUPPI DI CITTADELLA, SAN GIORGIO IN BOSCO, VILAFRANCA (PD)

ASS. "ASTRA VOLLEY" - SAN GIORGIO IN BOSCO

ASS. "CASA DEL FANCIULLO" - PD

ASS. CULTURALE "I PONTI" - PD

ASS. INDUSTRIALI DI VICENZA - SEZIONE COSTRUTTORI EDILI

ASS. "LA NOSTRA FAMIGLIA" - PADOVA

ASS. "LA VIA DEI COLORI" - LIMENA (PD)

ASS. NAZ. EMIGRANTI ED EX-EM. IN AUSTRALIA E AMERICHE - RUBANO

ASS. "NUOVA FAMIGLIA - ADDIS BETESEB" - SELVAZZANO (PD)

ASS. "OPERA IMMACOLATA CONCEZIONE" - ONLUS - PD

ASS. PADOVANI NEL MONDO

ASS. PALLACANESTRO - LIMENA

ASS. "PERCORSI DI PACE" - CASALECCHIO DI RENO (BO)

ASS. "SUD/NORD" - CITTADELLA

A.U.L.S.S. 15 - "ALTA PADOVANA"

A.V.I.S. - GRUPPI DI CITTADELLA E SAN GIORGIO IN BOSCO

BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA
CARITAS TORONTO - MONTREAL (CANADA)

CENTRO AIUTO ALLA VITA - PD

CENTRO DI PEDAGOGIA PER L'INFANZIA (PD)

CENTRO MISSIONARIO - DIOCESI DI PADOVA

C.I.S.L. SCUOLA - SEGRETERIA PROVINCIALE - PD

"CITÈ DES JUNES - DON BOSCO" - YAOUNDE - CAMEROUN

CITTA' DELLA SPERANZA - PD

COMITATO BIBLIOTECA COMUNALE DI S. G. IN BOSCO

COMITATO BIBLIOTECA COMUNALE DI LIMENA

COMITATO BIBLIOTECA COMUNALE DI SAN PIETRO IN GU (PD)

COMPAGNIA DELL'IMPREVISTO - S. G. IN BOSCO

COMUNE DI LIMENA (PD)

COMUNE DI MARZABOTTO (BO)

COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA (PD)

COMUNE DI SAN GIORGIO IN BOSCO

COOPERATIVA "NUOVO VILLAGGIO" - PD

CONSOLATO DELLA REPUBBLICA DELL'URUGUAY PER IL NORD EST - ITALIA

CONSORZIO DELLE "PRO LOCO" DEL CITTADELLESE

CONSULTA DEL VOLONTARIATO - ADRIA (RO)

CORALE GIOVANILE PARROCCHIALE - SEGUSINO (TV)

CORALE "SANTA LUCIA" DI FERMO (AP)

C.U.A.M.M. - PD

DAIGO MUSIC SCHOOL - LIMENA

DIREZIONE DIDATTICA DI CITTADELLA

DIREZIONE DIDATTICA DI SAN GIORGIO IN BOSCO

DIREZIONE DIDATTICA DI PIAZZOLA SUL BRENTA

DIREZIONE DIDATTICA DI TORRI DI QUARTESOLO (VI)

GRUPPO CARITAS "POZZETTO" - CITTADELLA

GRUPPO CARITAS "IL SAMARITANO" - CIVITANOVA MARCHE (MC)

GRUPPO FOLK "BONTEMPONI E SIMPATICA COMPAGNIA" - BOTTRIGHE (RO)

GRUPPO PADOVANO DONATORI DI SANGUE - LIMENA

GRUPPO VOLONTARI DELLA PROTEZIONE CIVILE - LIMENA

MISSIONE CATTOLICA PARISH - NIAHURURU - KENYA

"MUNGI & BEVI" - SAN GIORGIO IN BOSCO

PARROCCHIE:

DIVINO SPIRITO SANTO - CUIABÀ (MATO GROSSO) BRASILE

IMMACOLATA CONCEZIONE - CHIPILO (PUEBLA) MESSICO

SANT'ANNA - SANT'ANNA MOROSINA - S. G. IN BOSCO

SANTISSIMO REDENTORE - POZZETTO - CITTADELLA

S. BARTOLOMEO - LOBIA - S. G. IN BOSCO

S. GIACOMO - PAVIOLA - S. G. IN BOSCO

S. GIORGIO MARTIRE - S. G. IN BOSCO

S. GIOVANNI BATTISTA - PORTESE DI SAN FELICE DEL BENACO (BS)

S. KEVIN - DEE WHY (SYDNEY) - AUSTRALIA

S. MARIA ASSUNTA - FACCA - PD

SS. FELICE, ADAUTO E FLAVIA - SAN FELICE DEL BENACO (BS)

SS. FELICE E FORTUNATO - LIMENA

PICCOLA COMUNITÀ DI CONEGLIANO VENETO

ROTARY CLUB PADOVA NORD

SCUOLA ELEMENTARE ST. "DANTE ALIGHIERI" - S. G. IN BOSCO

SCUOLA MATERNA "SAN PIO X" - S. G. IN BOSCO

SCUOLA MEDIA ST. "GIOVANNI XXIII" - S. G. IN BOSCO

SOCIETÀ DANTE ALIGHIERI - COMITATO DI PADOVA

"STREET CHILDREN HOME" - NIAHURURU - KENIA

"STUDIUM EDUCATIONIS" - Rivista per la formazione nelle professioni educative - PD

SUORE MISSIONARIE COMBONIANE - BRESCIA

UNIONE CRISTIANA IMPRENDITORI DIRIGENTI - SEZ. TRIVENETA

UNIONE ITALIANA CIECHI - PRESIDENZA NAZIONALE (ROMA)

UNIONE ITALIANA CIECHI - SEZIONE PROVINCIALE DI PADOVA

PER LA 2ª EDIZIONE DI "INNO ALLA VIA" UNA DEDICA PARTICOLARE

Per chi, come noi, parte dal dolore alla ricerca della vita la strada non è facile. A volte c'è la tentazione di abbandonare tutto, di dimenticare, di chiedere al tempo quella serenità che è difficile raggiungere.

Nel 1° anniversario della morte di Erika, durante la Messa in suffragio nella sua chiesa, che l'aveva vista crescere nella fede, è stato detto a suo nome:

“Se sono stata quel che di più bello poteva capitarvi nella vita, se sono il frutto del vostro amore e della vostra fiducia nella vita, se ho avuto uno spazio importante nei vostri giorni, se credete che la mia vita, pur nella sua brevità, sia stata un dono di Dio, fate che tutto questo continui, che il dolore non distrugga la vostra vita, perché in voi continuo a vivere, perché voglio essere ancora fonte di gioia per i giorni che verranno.”

E' con questi sentimenti che si è pensato di dedicare questa edizione a **Marica Palladini**, un'amica di Erika.

Era anche lei in chiesa quel giorno a sentire quelle parole, piangendo per l'amica.

Dopo appena due anni ha subito la stessa sorte.

Che Erika possa spiritualmente dedicare il suo libro all'amica ed essere vicina ai suoi genitori, ai fratelli, a quanti l'hanno conosciuta e amata, è una grande realizzazione.

Questo libro è una nuova possibilità d'incontro tra le due amiche, ma lo è anche per tanti altri giovani che hanno condiviso con loro giorni meravigliosi e che nel loro ricordo possono affrontare con grande maturità la vita.

MARICA

Il 29 ottobre 1982 nasce a Cittadella Marica. Trascorre i suoi 14 anni in un paesino in periferia della città murata, dove la semplicità e la comunità sono ancora gli elementi che più lo caratterizzano. E' qui che illumina con spensierata vivacità la sua casa accogliente e molto calorosa, assieme ai genitori e ai due fratelli maggiori, Monica ed Henry.

Dotata di uno spirito energico e grintoso, sapeva instaurare rapporti di amicizia con tutti. Il suo allegro sorriso celava un'eccezionale sensibilità ed umanità che ha saputo esprimere partecipando attivamente alle attività parrocchiali e frequentando l'Istituto Sociale "Florence Nightgale" di Castelfranco Veneto, con l'intenzione di poter aiutare le persone meno fortunate. Tuttavia ha saputo meglio concretizzare la sua solidarietà proprio quel 25 agosto 1997, quando, in seguito ad un tragico incidente, i suoi genitori hanno preso l'importante decisione di donare i suoi organi.



Marica Palladini

FRAMMENTI

(di Marica)

SE FOSSI LA GIOIA

Se fossi la gioia
porterei amore e unione
fra tutti gli uomini.
Se fossi la gioia
cercherei di aiutare gli altri,
rendendogli la vita felice
in tutti i modi.
Se fossi la gioia
rallegrerei la vita
di tutti i bimbi.

L' AMICIZIA

L'amicizia è l'arcobaleno
di pace e di gioia
dove i bambini
colmi di felicità
fanno il girotondo.

I DIRITTI

I diritti veri,
cioè l'amicizia,
la pace, la gioia,
servono a stare uniti
in un mondo
di felicità.

A MARICA

Anche se il trascorrere
dei minuti, delle ore,
ci divide dalla materialità,
io non smetto un attimo
di vederti, di pensarti, di amarti.
Le tue ali mi proteggono,
la tua luce mi illumina
le vie buie della vita,
il tuo ricordo
mi trasmette serenità, vita,
il tuo amore
riempie il mio cuore.

MARTINA

ALL' AMICIZIA

Siamo tre care amiche di Marica e vogliamo raccontarvi le nostre esperienze estive in sua compagnia. Quest'anno abbiamo partecipato alle varie attività proposte dalla comunità come animatrici e queste sono per noi dei bellissimi ricordi. Marica era particolarmente entusiasta di intraprendere queste avventure, prima fra tutte il Camposcuola a Canal S. Bovo assieme ai ragazzi di 5[^] elementare e 1[^] media. E' stata una settimana intensa sia per noi che per i nostri "fratelli minori", ricca di giochi, attività, svaghi.

Assieme a Marica anche la notte si faceva divertente ed emozionante. Con lei abbiamo parlato di cose personali e non, abbiamo ascoltato musica, mangiato nutella e caramelle in abbondanza.

Durante il giorno invece abbiamo potuto instaurare dei buonissimi rapporti sia con gli animatori che con i ragazzi, i quali si sono dimostrati assai affettuosi nei nostri riguardi.

Ci siamo potute conoscere meglio con Marica, grazie anche alla forte amicizia che ci lega da sempre. Abbiamo infatti potuto scovare in lei molte qualità che non avevamo mai considerato; era una ragazza assai vivace, ma anche dolcissima e sensibile. Anche il Grest è stato per noi una rivelazione; abbiamo potuto godere ancora una volta della sua compagnia per un mese intero.

Non basterebbe una sola pagina per raccontare tutti i bei momenti trascorsi insieme. I nostri cuori sono colmi di ricordi stupendi che permarranno per sempre.

(da Cittadella - "Comunità Parrocchiali" ottobre '97)

Elena - Martina - Silvia



Marica e gli amici del camposcuola.

RICORDO

Padova, 27 agosto 1997

Ricordo con sincero affetto un'allieva studiosa, buona e brava, molto amata dalle compagne ed affettuosa con loro.

Ammiro e rispetto la vostra generosa scelta che, sono sicura, Marica condivide pienamente.

Mi stringo a voi con un forte abbraccio, partecipando al vostro dolore.

Donatella Franceschini

(Insegnante di Psicologia di Marica)

UN INCONTRO

Sono stato invitato a partecipare alla Conviviale del Rotary Club - Padova Nord per la presentazione di "Inno alla vita".

Alcuni membri della famosa istituzione, tra i quali il Prof. Angelo Ferro, avevano letto il libro e con il Presidente, Dott. Salvatore La Rosa, avevano pensato di proporlo a tutti i soci.

Prima della cena, con un certo timore, di fronte ad un coltissimo auditorio, ho presentato la personalità di Erika, ho esposto la genesi del libro e dell'Associazione e ho cercato di delineare i possibili sviluppi di un'editoria che possa vedere "anche" il bambino "protagonista dell'informazione".

Quando l'attore Alberto Terrani ha iniziato a leggere alcuni brani di Erika ("Uomini fermatevi!", "Se per un'ora", "Lettera ad Anna", "Il matrimonio", "Al chiaro di luna") sono stato sopraffatto dall'emozione, perché con la sua maestria di uomo, non solo di attore, mi portava ad una profondità di significato che non avevo mai saputo cogliere. Quelle parole semplici erano dette con tale accento poetico che tutti i presenti ne erano colpiti.

Dopo la cena, come di consueto abbastanza frugale (come mi è stato detto dal Presidente), ho risposto ad alcune domande che gentilmente mi erano state rivolte da alcune persone che non conoscevano il libro.

Per quanto mi è stato possibile ho cercato di rispondere ai quesiti, fino al fatidico tocco della campanella dato dal Presidente per indicare che la serata era conclusa.

Ad alcuni soci ho dato le copie che avevo portato con me; ad altri, che lo hanno prenotato, è stato inviato per posta.

Un chirurgo famoso l'ha voluto subito per portarlo l'indomani alla figlia, che risiede negli Stati Uniti.

Mi sono detto: "Erika, stai viaggiando lontano".

Isidoro Rossetto

RAPPORTI CON ALTRE ASSOCIAZIONI

La nostra Associazione ha messo a disposizione dell'Associazione Nuova Famiglia - Addis Beteseb 100 copie della 1° edizione di "Inno alla Vita" quale contributo per i costi di un intervento in favore di Helen, una ragazza etiope.

Il libro viene proposto con questa lettera:

ERIKA TRA NOI

Qualcuno ha scritto che cominciamo ad invecchiare non quando abbiamo avuto tutte le risposte, ma quando smettiamo di fare domande.

Ecco perché i bambini, con la loro curiosità senza fine, il loro continuo desiderio di imparare, la disponibilità a capire ed accettare il nuovo senza condizionamenti di sorta, ci insegnano (se li sappiamo ascoltare) a vivere giorno dopo giorno.

ASSOCIAZIONE ERIKA è nata, con grande umanità e coraggio dopo un dolore che immaginiamo immenso, per promuovere e divulgare iniziative che intendano affermare i diritti e la dignità dei bambini, e portare aiuto concreto in casi e situazioni particolari di bisogno.

Chi leggerà questo libro potrà facilmente capire il perché di questa scelta, fatta da chi, avendolo vissuto accanto, ha potuto riconoscere ed apprezzare la straordinaria sensibilità di questa ragazzina, che con grande precocità ed intelligenza ha saputo individuare un senso preciso al suo essere su questa terra.

Di recente, ASSOCIAZIONE ERIKA e ADDIS BETESEB si sono incontrate ed hanno potuto confrontare le proprie storie, trovando non poche affinità di intenti e di progetti, ed hanno deciso di iniziare a condividere alcune esperienze.

Quanto verrà ricavato dalla distribuzione di questo libro sarà impegnato per coprire i costi dell'operazione della piccola Helen, pertanto coloro che avessero deciso, sfogliando questo volume, di offrire il proprio contributo, sappiamo fin d'ora che (se sapranno aprire il loro cuore ed ascoltare) Erika potrà davvero insegnare loro qualcosa di importante, ed inoltre avranno contribuito significativamente a dare una nuova possibilità di vita ad una creatura sfortunata.

Cosa potrebbe darci maggiore gioia e soddisfazione di questo?

ASSOCIAZIONE NUOVA FAMIGLIA
ADDIS BETESEB

ASSOCIAZIONE NUOVA FAMIGLIA - ADDIS BETESEB opera da diversi anni in Etiopia nell'ambito delle adozioni internazionali, inoltre si occupa di adozioni a distanza e sostiene progetti di aiuto e varie attività rivolte in particolare all'infanzia e alla gioventù in Paesi dove, per cause quali la povertà, la fame, le guerre, le carestie, è maggiormente messo in pericolo il diritto alla vita e alla salute dei bambini.

Tra i vari progetti, attualmente ADDIS BETESEB si sta impegnando per il futuro di Helen, una ragazza etiope di 13 anni che necessita di un delicato intervento chirurgico in Italia per rimuovere un tumore al cervello.

-ADDIS BETESEB- O.N.L.U.S.
Vicolo Ceresina, 6
35030 Caselle di Selvazzano Dentro (PD)
Tel. 049-8975507 ore serali

RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI

In data 7.10.98 abbiamo inviato "Inno alla vita" e la documentazione relativa all'Associazione al Dipartimento per gli Affari Sociali - Servizio Minori.

Abbiamo scritto ... "L'opera che ci siamo proposti di far conoscere, senza alcun fine di lucro, anzi, con l'intento di poter realizzare qualche intervento a favore dell'infanzia, nel Nostro e in altri Paesi, al di là del "caso particolare", vuole essere un invito all'infanzia a "farsi sentire" e a chi la tutela a farsi promotore di iniziative di questo genere ...

... Se anche il vostro Dipartimento volesse dare il proprio contributo riconoscendo in qualche modo, anche solo con la "parola", il nostro impegno, ci sentiremo onorati e ne saremo grati." Siamo ancora in attesa di una "gentile" risposta!

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per gli Affari Sociali

**Occorre
essere
tanto grandi
da prendere
sul serio
le cose
dei piccoli**

Legge nazionale 285/97
Una legge per promuovere
e sostenere l'avventura
del diventare grandi

LA MEMORIA DEI PICCOLI

Alle prove d'esame di licenza elementare, nel giugno del '98, cioè ben 3 anni dopo la morte di Erika, Emanuele Tolin ha scelto il titolo "Lettera ad un/a amico/a o ad una persona cara". Ecco il testo integrale:

Cari maestri, questa lettera la vorrei "recapitare" ad una cara amica, anzi carissima amica, che mi ha aiutato a rallegrarmi nei momenti più tristi e difficili ed a confortarmi. Se ero triste lei mi riempiva il cuore di gioia con il suo dolce sorriso e le sue parole perforavano la tristezza che avevo nel mio cuore quando avevo preso una nota o mi ero dimenticato qualcosa a casa e pensavo che i maestri mi avrebbero sgridato.

Forse vorreste sapere come si chiama questa amica, visto che parlo così bene di lei? Beh, questa cara amica si chiama Erika Gazzola.

La conoscevo perché andavo nello stesso pullman che prendeva lei. A quel tempo Erika frequentava la prima media.

Non mi ricordo più quando l'ho conosciuta, forse in pullman. A quel tempo io frequentavo la terza elementare.

Un giorno in pullman mi sono tanto divertito con lei a parlare e soprattutto a scherzare con battute e barzellette.

Una cosa che mi piaceva di Erika era che si divertiva con me e forse avrà parlato ai suoi genitori di me.

Arrivò purtroppo la mattina del tragico incidente, del quale Erika fu vittima.

Appena saputo che Erika era morta a causa di un incidente, ebbi un grande dolore.

Ero letteralmente a "terra", cioè ero triste e solo, avevo perso questa amica del cuore con cui avevo anche un debito, perché mi confortava nei momenti più difficili come una vera sorella.

Poi, col passare del tempo, divenni sempre più maturo e questo dolore lo superai, perché grazie ad Erika ho capito che non bisogna abbattersi nei momenti difficili, ma combatterli e anche avere più fiducia in se stessi.

Quando facevo la quinta, i maestri Isidoro, Maurizio e Chiara, assieme ai genitori di Erika e ad altre persone formarono l'"Associazione Erika", e con i testi di Erika, svolti alla scuola elementare, scrissero un libro di Erika con il titolo "Inno alla vita".

Sì, Erika si meriterebbe questo titolo, perché lei aveva proprio una grande voglia di vivere, con tutte le sue energie e il suo sogno: diventare una giornalista o una scrittrice, e credo che avrebbe scritto delle cose essenziali per il mondo intero.

Erika non poté realizzare il suo sogno, ma i maestri, i genitori di Erika e tutti gli iscritti all'associazione fecero diventare reale il suo sogno e in questo momento Erika sarebbe davvero felice e anch'io lo sono per lei.

Spero che Erika mi ricorderà come un suo caro amico ed io sarò sempre un suo caro amico e non la dimenticherò mai.

NOTE ORGANIZZATIVE

- Chiunque può iscriversi come Socio onorario all'associazione Erika, versando il contributo minimo per la stampa del libro, che è di £. 20.000, e inviando l'apposita cartolina acclusa al libro. Nessun impegno è richiesto. Gli iscritti riceveranno "Erika News", il nostro notiziario.
- Ultimamente ci hanno inviato le cartoline-iscrizione: Ennio Giulietti-San Salvador-El Salvador - Laura Cristina Campana-Reconquista (Santa Fe)-Argentina.
- La socia Dandolo e le sue amiche hanno messo a disposizione dell'associazione 40 coperte di lana in patchwork, che sono state consegnate ai responsabili di una scuola in Uganda.
- Chiunque abbia intenzione di organizzare un incontro per la presentazione di "Inno alla vita" può prendere contatti con il Presidente, Isidoro Rossetto, Tel. Fax 049-768474.
- Chiunque può ricevere il libro facendone richiesta all'Associazione. Gli sarà inviato tramite servizio postale, con allegato il bollettino di conto corrente postale già intestato all'Associazione.
- Il libro può essere ordinato, con un minimo di dieci copie, alla Casa Editrice Alceo, che lo farà recapitare tramite corriere, ed emetterà la fattura.



Dr. Mariella Pesce - Direttrice Didattica

Il libro "Inno alla vita" è l'occasione per dare voce ai bambini, ai loro sentimenti, al loro mondo interiore e per far cogliere a tutti, soprattutto agli adulti, il germoglio di speranza che vi è in ogni evento della vita, per assaporare come diceva Erika, in una bella poesia dedicata alla mamma, "il gusto della vita che passa".

Prof. Maria Luisa Virgilio - Psicologa

L'associazione, con la pubblicazione "INNO ALLA VITA" ha permesso di realizzare il desiderio di ERIKA di fare (da grande) la scrittrice, lei che era una bambina con tanta voglia comunicativa, che esprimeva con una capacità espositiva tutta sua. Pubblicare quanto ERIKA aveva scritto può inoltre servire anche agli insegnanti perché possano conoscere più a fondo la ricchezza e varietà del mondo dei propri allievi.

Prof. Pietro Ruzzarin

(...) Insieme con alcuni miei ex colleghi, abbiamo esaminato con interesse e cura il volume e tutto il carteggio che mi ha gentilmente mandato. Le dico la verità che l'impressione di tutti è stata commovente ed entusiasmante. Unitamente ai miei ex colleghi, Le invio i miei più affettuosissimi auguri per la felice continuazione e lo sviluppo dell'opera.

Rika IZUMI - Società Dante Alighieri - Comitato di kioto

Abbiamo ricevuto con molta gratitudine uno splendido regalo inviato da voi: "INNO ALLA VITA" di Erika Gazzola. Vi ringraziamo sentitamente di farci sapere di quella bravissima ragazza e della sua vita.

Cercheremo di farne buon uso a qualsiasi occasione per diffondere il suo messaggio e spirito ammirevole, che può farci capire quanto si può realizzare anche in una vita così breve.

RingraziandoVi ancora, vi porgiamo i nostri più distinti saluti.

Ce.Bi in "Polesani nel Mondo" -n.5 sett.-Ott.'98

Quando si nasce si ha a disposizione un capitale da investire (la vita), ma non si può sapere quanto tempo si ha per farlo fruttare: c'è gente che in cento anni non riesce che a spenderlo male e c'è qualcuno che in soli tredici anni riesce ad arricchire non solo se stesso, ma anche il prossimo.

Parlare degli scritti di Erika senza cadere nella retorica non è facile: dimentichiamo per un po' che lei non c'è più, ma, sentiamola come traspare da queste pagine, piena di voglia di vivere, di intelligenza, di cuore, ma soprattutto consapevole di essere "unica" e di dover mantenere la sua unicità per seguire il progetto che Dio ha riservato per lei: sa che quello che l'attenderà lo dovrà accettare e vivere.

Leggere queste pagine aiuta a capire quante cose i bambini, nella loro ingenuità e nella loro semplicità, sono in grado di insegnare a noi "grandi" che, ricchi della nostra saggezza, troppo spesso non siamo capaci di fermarci ad ascoltarli e risanare il nostro animo con la linfa genuina dell'entusiasmo giovanile.

Padre Hèlio Frison - Brasile

Amico Rossetto,
ho ricevuto "Erika news".

Grazie. E' un bel movimento. Qui si dice: sei un incorreggibile idealista. Di fatto fai nascere anche da una tragedia un soffio di vita e speranza su tanti piccoli minacciati. Saranno incoscienti, questi piccoli, ma noi no. Non lo possiamo essere. Dobbiamo osteggiare il sistema di morte. Può chiamarsi capitalismo, neo-liberalismo o globalizzazione. Non importa. Il benessere materiale e' proporzionato sempre ai più ricchi, a spesa dei più deboli. Col rigetto del Vangelo si abbraccia il culto della morte. Beato chi resiste, chi rompe il sistema: vedrà la vittoria del bene, il trionfo dell'amore"...

Ennio Giulietti - Presidente della "Società Dante Alighieri" - El Salvador - San Salvador

Caro presidente,

La ringrazio per il volume "INNO ALLA VITA" che molto gentilmente ci ha voluto far conoscere, offrendoci una bella immagine della gioia del vivere vista attraverso gli occhi di una bambina che si apre alla vita.

In una realtà come la nostra, qua, in Centro America, dove i bambini sono spesso vittime innocenti di feroci maltrattamenti familiari e di una violenta reazione di alcune fasce della società indirizzata a "esecutare" a chi, educato pessimamente, senza una idea della famiglia, si corrompe passo a passo nei suoi costumi a partire dai suoi più teneri anni di vita.

L'abbandono, il disprezzo, la violenza quotidiana, formano bande di piccoli bambini fuorilegge che non arriveranno a poter conoscere ed amare la vita.

Le piccole cose, la semplicità, i gesti quotidiani, per molti sono sconosciuti o negati.

Per queste ragioni ci impegneremo in maniera tale che questo libro abbia la sua dovuta diffusione tramite i nostri docenti e i nostri giovani studenti.

Grazie a stimoli e aiuti come il vostro abbiamo ogni giorno più forza, rendendoci conto che non siamo una voce nel deserto della disperazione, ma che condividiamo con altri i valori, l'umanità, e le finalità culturali che ci uniscono nel comune amore per la civiltà e la cultura italiana. (La lettera è stata inviata a Luisa Scimemi di San Bonifacio, Presidente della "Società Dante Alighieri" di Padova)